



AREA TERRITORIALE

**CAPITOLATO DI GARA
PROCEDURA SU PIATTAFORMA TUTTOGARE – CONSORZIO I.R.I.S.**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE ATTUATORE DEL PROGETTO S.A.I. (SISTEMA DI
ACCOGLIENZA INTEGRATA) - TRIENNIO 2023/2025
C.I.G. N. 969422036B CUP J49D16001360001**

Biella, _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIALE
(Dott.ssa Chiara Steila)**

INDICE

PREMESSA	pag. 3
ART. 1 – OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	pag. 4
ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO	pag. 4
ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO	pag. 5
ART. 4 – OPZIONE DI RINNOVO	pag. 5
ART. 5 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO	pag. 5
ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI	pag. 6
ART. 7 - CLAUSOLA SOCIALE	pag. 8
ART. 8 – PRESTAZIONE DELL'APPALTATORE	pag. 8
ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	pag. 9
ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO	pag. 10
ART. 11 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 11
ART. 12 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA	pag. 12
ART. 13 – CONTROLLI	pag. 12
ART. 14 – INADEMPIENZE E PENALITA'	pag. 12
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 13
ART. 16 - ESECUZIONE IN DANNO	pag. 13
ART. 17 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI	pag. 14
ART. 18 – GARANZIA DEFINITIVA	pag. 14
ART. 19 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag. 15
ART. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY	pag. 15
ART. 21 – OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO	pag. 16
ART. 22 – PATTO DI INTEGRITA'	pag. 16
ART.23 – RINVIO	pag. 16
ART. 23 – CONTROVERSIE	pag. 16

PREMESSA

Il Consorzio I.R.I.S. dal 2014 partecipa al sistema di accoglienza a favore dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale. Ad oggi è titolare di una progettualità per n. 43 posti di ordinari (di cui 30 posti famiglie; 10 posti uomo; 3 posti donne) Il SAI, Sistema di accoglienza e integrazione, rappresenta l'evoluzione del precedente sistema SIPROIMI, Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" ed attualmente è il modello promosso a livello nazionale allo scopo di sviluppare un sistema territoriale di integrazione e tutela di persone aventi titolo per accedere al sistema di accoglienza.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, si fa rinvio ai documenti e alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno consultabili sulla pagina www.retesai.it, alle quali il soggetto gestore deve attenersi.

Descrizione del servizio attuale

Il target è rappresentato da persone aventi i requisiti per entrare nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (beneficiari e richiedenti di protezione internazionale).

Dal 2014 sono state accolte complessivamente 195 persone.

I posti autorizzati ad oggi sono 43, di cui 7 (4+3) a seguito di ampliamento autorizzato dal Ministero dal luglio 2022, in conseguenza alle emergenze Afghanistan e Ucraina, così ripartiti:

- 4 appartamenti da 4 posti famiglie (di cui 1 per emergenza Ucraina)
- 3 appartamento da 3 posti famiglie (di cui uno per emergenza Ucraina)
- 1 appartamento famiglia da 5posti
- 1 appartamento Uomini da 4 posti
- 1 appartamento uomini da 6 posti
- 1 appartamento donne da 3 posti
-

I beneficiari provengo principalmente da:

AFGHANISTAN: 14
ALGERIA: 1
BANGLADESH: 3
CAMERUN: 10
COSTA D'AVORIO: 9
ERITREA: 1
ETIOPIA: 1
GAMBIA: 13
GHANA: 4
GUINEA: 5
IRAQ: 2
LIBIA: 2
MALI: 15
NIGERIA: 61
PAKISTAN: 24
SENEGAL: 4
SIERRA LEONE: 2
SIRIA: 7
SOMALIA: 13
SUDAN: 2
TUNISIA: 1

YEMEN: 1

Suddivisione per fascia d'età:

- 0/10 ANNI: 24 beneficiari
- 10/20 ANNI: 8 beneficiari
- 20/30 ANNI: 85 beneficiari
- 30/40 ANNI: 52 beneficiari
- 40/50 ANNI: 18 beneficiari
- OLTRE 50 ANNI: 8 beneficiari

Tirocini attivati dal 2014 ad oggi: 123 (di cui 44 si sono trasformati in assunzioni a lungo termine)

Nell'ultimo triennio sono uscite dal sistema di accoglienza 41 persone:

- dimissioni volontarie prima del termine: 4 beneficiari singoli
- dimissioni per inserimento socioeconomico sul territorio (con lavoro e alloggio autonomo in affitto): 12 beneficiari singoli e 5 famiglie
- fine periodo di accoglienza e passaggio del caso al servizio sociale territoriale: 1 beneficiaria
- dimissioni per trasferimento in struttura protetta: 1 famiglia
- ospitalità presso una famiglia del territorio: 1 beneficiario

L'equipe di accoglienza dell'attuale Ente Attuatore è formata da:

- Coordinatore
- Assistente Sociale
- Operatore Legale
- 7 operatori dell'accoglienza
- Responsabile Amministrativo
- Operatore di italiano

ART. 1 – OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'individuazione dell'ente attuatore del Progetto SAI territoriale per il triennio 2023/2025, approvato con D.M. 37847 del 13.10.2022.

Il progetto di accoglienza integrata prevede la costante collaborazione tra Amministrazione titolare del progetto, Consorzio I.R.I.S., e l'ente attuatore individuato, il quale sarà responsabile dell'esecuzione dell'appalto sulla base del presente capitolato e delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno consultabili sulla pagina www.retesai.it.

L'ente attuatore individuato si impegnerà a realizzare il progetto di accoglienza integrata mediante la messa a disposizione di n. 43 posti residenziali di accoglienza e a gestire le attività di accoglienza, integrazione, tutela legale, tutela psicosociale, mediazione culturale, allo scopo di favorire al massimo la riconquista della autonomia individuale dei soggetti beneficiari del progetto.

Tutte le attività dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dal presente capitolato speciale, sulla base dei criteri e dei requisiti indicati dettagliatamente dal bando di gara e dai documenti allegati.

Il servizio dovrà essere garantito 365 giorni all'anno, festività comprese.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data indicata dal contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio, se di data anteriore, fino al 31.12.2025.

La durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo del progetto finanziato con il FNPSA (Fondo Nazionale Politiche e per i Servizi dell'Asilo) è pari a 685.536,37 annuale, di cui 661.536,37 destinate alle attività richieste dall'Ente attuatore. Il valore presunto per l'appalto, riferito alla durata dello stesso, è quindi pari ad € 1.984.609,11 IVA inclusa, ferme restando le possibilità di rinnovo e modifiche gestionali e di budget di cui all'art. 4 e 5.

Il servizio progettato dal Capitolato non presenta interferenze con altri luoghi di lavoro, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono stimati pari a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio. Essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

Il prezzo a base d'asta è stato stimato nel piano finanziario approvato con D.M. 37847 del 13.10.2022 allegato 1 al capitolato, che comprende anche la quota di finanziamento dedicata ad attività direttamente svolte dal Consorzio I.R.I.S. quale ente titolare del progetto.

ART. 4 - OPZIONE DI RINNOVO

L'affidamento potrà essere rinnovato, per anni tre, previa prosecuzione della progettazione ed approvazione ministeriale, prevedendo eventuali modifiche gestionali derivanti da possibili interventi normativi in ordine alla materia oggetto dell'appalto e/o con possibilità di rivedere annualmente le risorse disponibili per la gestione del progetto di cui trattasi, in relazione ai trasferimenti pubblici, potendo subire diminuzioni del budget indicato.

ART. 5 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente il Consorzio ne ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni nei limiti previsti dall'art. 106 del codice, per le modifiche di carattere non sostanziale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti la Stazione Appaltante potrà introdurre nel contratto modifiche di carattere non sostanziale comunque contenute nell'ambito del cinquanta per cento dell'importo contrattuale, previo ampliamento del progetto approvato da parte del Ministero.

Le modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo di accoglienza richieste dal Ministero degli Interni e/o imposte da necessità gestionali.

Ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e s.m.i è ammessa la revisione prezzi ove, successivamente alla presentazione dell'offerta, intervengano eventi eccezionali, straordinari ed imprevedibili tali da rendere eccessivamente onerosa la prestazione dell'Appaltatore. A decorrere dalla seconda annualità

il contratto potrà essere oggetto di variazione nel prezzo entro il tetto massimo dell'indice ISTAT FOI – escluso tabacchi – previa istanza motivata dell'Appaltatore evidenziante in modo analitico le voci di prezzo dell'appalto che hanno subito incrementi di costo.

Si specifica – in ogni caso – che, essendo l'appalto integralmente finanziato con risorse provenienti dal Ministero, la revisione prezzi potrà essere ammessa e riconosciuta solo nei limiti delle risorse assegnate al Consorzio e rimaste disponibili.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

Le attività a carico dell'Ente attuatore nella gestione del Progetto SAI sono le seguenti:

1) Attività di accoglienza integrata destinate direttamente alle persone beneficiarie del progetto:

- a) Accoglienza materiale: vitto e alloggio, soddisfacendo le richieste e le particolari necessità, modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; vestiario e fornitura biancheria per la casa, prodotti di prima necessità, erogazione del pocket money in un'ottica di progressiva responsabilizzazione e autonomia dei beneficiari;
- b) Mediazione linguistica e culturale, trasversale e complementare a tutti gli altri servizi erogati, al fine facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio, garantendo in particolare il raccordo con i servizi anagrafici, sociali e socio-sanitari;
- d) Insegnamento della lingua italiana, per un minimo di 15 ore settimanali, garantendo l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario;
- e) Formazione e riqualificazione professionale, orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, con un forte orientamento alla valorizzazione delle specificità, alla compilazione dei curricula e alle connessioni con le realtà economiche del territorio e le agenzie di intermediazione lavorativa;
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, favorendo l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi, attraverso azioni di promozione e supporto;
- i) Orientamento e accompagnamento legale, in particolare per garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo; per garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario, l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; l'assistenza tecnico-legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;
- l) Servizio di tutela psico-socio-sanitaria; garantendo l'attivazione del sostegno psico-socioassistenziali in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari. In particolare, si richiede di garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici e di garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza, nonché, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali.

2) Attività finalizzate alla crescita di una cultura inclusiva sul territorio:

- a) secondo quanto previsto dal manuale di Rendicontazione, ogni anno dovrà essere stilato un piano di attività finalizzate a creare una cultura dell'accoglienza nel territorio biellese (mostre fotografiche, presentazione di libri, spettacoli teatrali, convegni tematici tra gli altri).
- b) sostegno ai servizi territoriali e scolastici per favorire l'acquisizione da parte degli operatori di territorio di competenze specifiche in materia di lavoro con cittadini provenienti da paesi terzi (convegni, corsi di formazione, consulenza ad hoc sui casi)
- c) organizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti della rete locale, sia al fine di favorire l'integrazione dei beneficiari, sia per favorire la connessione e la messa in rete di risorse e conoscenze.

3) Strutture e variazioni

I candidati dovranno garantire la disponibilità, per tutta la durata dell'affidamento di almeno n. 11 unità immobiliari per civile abitazione in numero idoneo ad assicurare l'accoglienza dei beneficiari ubicate sul territorio del Consorzio I.R.I.S., facendo riferimento anche all'attuale autorizzazione dei posti e della loro dislocazione, descritta nella premessa.

Eventuali variazioni del servizio di accoglienza in relazione al numero di beneficiari e alla loro allocazione nelle strutture dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione, che dovrà provvedere con formale nulla-osta e sovrintendere alle procedure previste dal Servizio Centrale.

Ogni variazione di struttura in sede di esecuzione del servizio dovrà essere a sua volta preventivamente concordata con l'Amministrazione, che dovrà autorizzare l'ente attuatore con apposito nulla-osta e sovrintendere alla procedura di variazione prevista dal Servizio Centrale.

In caso di variazioni del numero di beneficiari e/o di strutture, l'ente attuatore si impegna a compilare tutta la documentazione prevista dal Servizio Centrale attraverso apposite note operative.

L'Ente attuatore dovrà provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture individuate e ne sarà unico responsabile.

Il Consorzio mette a disposizione gli arredi/attrezzature acquistati con Fondi Asilo (2014-2016) di cui all'allegato elenco (allegato 2)

4) Attività amministrativa, di rendicontazione e monitoraggio

L'ente attuatore è tenuto a gestire tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione del progetto.

Ai fini della rendicontazione finale che l'Amministrazione è tenuta a fornire al Servizio Centrale, l'ente attuatore si impegna a trasmettere e/o a implementare con i dati richiesti la piattaforma informatica dedicata. in tempo utile per i controlli e le firme, come da Linee Guida e da Manuale di Rendicontazione, la seguente documentazione:

- a. Fatture e pezze giustificative originali;
- b. Registri erogazioni;
- c. registro generale delle spese;
- d. prospetto analitico finale;
- e. registro delle presenze dei beneficiari;
- f. dettaglio riepilogativo dei costi del personale;
- g. raccolta F24 degli oneri fiscali e previdenziali quietanzati;
- h. convenzioni tra Amministrazione e ente attuatore per le attività delegate a terzi;
- i. modelli DURC;
- j. altri documenti eventualmente previsti dal Servizio Centrale.

L'aggiudicataria dovrà individuare un referente dell'equipe con funzione di coordinamento e di raccordo con il referente del Consorzio.

ART. 7 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario ha l'obbligo di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del contratto i lavoratori, qualora disponibili, che già vi erano adibiti quali soci-lavoratori o dipendenti dei precedenti affidamenti. In ogni caso il loro numero e la loro qualifica devono armonizzarsi con l'organizzazione di impresa dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico - organizzative previste per l'esecuzione dei servizi.

All'Appaltatore, nella fase di assunzione di tutto il personale in servizio, non sarà consentito inquadrarlo in qualifiche inferiori (peggiorative), rispetto a quelle possedute al momento della presa in carico.

Nello specifico s'intende qui richiamato l'art. 12 della DGR 79-2953 del 2006. Agli operatori assorbiti a seguito del cambio di gestione che abbiano superato il periodo di prova al 31.03.2023, lo stesso dev'essere riconosciuto valido.

ART. 8 – PRESTAZIONE DELL'APPALTATORE

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a garantire, con il proprio personale, il funzionamento ininterrotto del servizio con l'organizzazione delle attività previste dal proprio Progetto, assumendo tutti i costi relativi a:

- costi del personale necessario per la gestione del servizio, incluse le ore per l'attività di formazione e di coordinamento con i servizi comunali;
- spese di assicurazione;
- gestione amministrativa del Progetto;
- fornitura di materiali di consumo per l'organizzazione delle attività oggetto del servizio;
- ogni altra spesa ritenuta idonea alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto.

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi ad ottemperare a tutte le disposizioni previste da:

- D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in qualità di gestore diretto dei servizi, comunicando al Consorzio il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- D.Lgs. 151/2001 in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- della legge n. 903/77 e della legge 125/91 "Norme in materia di parità uomo-donna sul lavoro".
- ogni altra normativa generale o di settore nel tempo applicabile al rapporto;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'impresa aggiudicataria è tenuta, in materia antinfortunistica, ad affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di Comportamento interno del Consorzio ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R., allegato 3 al presente Capitolato.

Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'impresa aggiudicataria provvede, a propria cura e spese, all'assunzione del personale necessario alla realizzazione delle attività richieste dal presente Capitolato e si impegna all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria.

Il Consorzio è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'impresa aggiudicataria ed i propri dipendenti.

L'impresa aggiudicataria provvede affinché tutto il personale impegnato nella realizzazione delle attività sia in regola con riferimento ai requisiti di idoneità professionale degli operatori.

L'impresa aggiudicataria assume a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

L'impresa aggiudicataria, tenuta per legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale, esonera il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico dell'impresa aggiudicataria stessa, a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa nel tempo vigente.

L'impresa aggiudicataria si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso il Consorzio da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'impresa aggiudicataria deve garantire la riservatezza riguardo ai dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio.

L'impresa aggiudicataria si obbliga per tutta la durata dell'appalto, sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, alla completa manutenzione delle strutture utilizzate per l'espletamento del servizio, secondo quanto stabilito dalla normativa. In generale l'impresa è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo alla celere riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi.

L'aggiudicatario deve garantire la sostanziale continuità del servizio, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno.

L'aggiudicatario deve altresì limitare i fenomeni di turn over, tali da compromettere la peculiarità del servizio ed il rapporto operatore-utente.

L'aggiudicatario è tenuto a collaborare con il Revisore indipendente che sarà individuato dal Consorzio e che avrà l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti

giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, dell'esattezza e dell'ammissibilità della spesa, in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e dal Manuale di rendicontazione unico del SAI.

Il personale dell'appaltatore dovrà partecipare ad incontri periodici organizzati dal Consorzio finalizzati al coordinamento, all'organizzazione complessiva degli interventi (prese in carico, dimissioni) e verifica dei piani di lavoro, nonché ad assicurare identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori che agiscono in questo settore di attività.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa. Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'impresa aggiudicataria adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore a livello nazionale, regionale e comunale o che possano essere eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, comprese le norme regolamentanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'affidamento.

ART. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di garantire all'ente Attuatore il regolare svolgimento finanziario della gestione, in attesa dell'erogazione dei contributi da parte del Ministero degli interni, la determinazione del corrispettivo e le relative modalità di pagamento sono definite nei seguenti termini:

1. fatturazione mensile forfettaria pari al 80% di un dodicesimo del contributo annuale assegnato dal Ministero degli Interni, con breve rendicontazione degli interventi;
2. liquidazione conseguente da parte del Consorzio;
3. conguaglio trimestrale con riferimento alle rendicontazioni presentate:
 - nel caso di erogazione forfettaria maggiore delle somme effettivamente rendicontate l'Ente attuatore dovrà rimborsare al Consorzio la differenza emettendo relativa nota di credito;
 - nel caso di erogazione forfettaria minore delle somme effettivamente rendicontate l'Ente attuatore fatturerà la differenza ed il Consorzio provvederà alla liquidazione
 - nel caso di erogazione forfettaria pari alle somme rendicontate nulla sarà dovuto.

L'invio delle fatture dovrà avvenire in forma elettronica, riportando in fattura il codice C.I.G. ed il codice univoco ufficio LDUZSQ

Le fatture dovranno indicare:

- oggetto del contratto e descrizione
- data di riferimento del periodo della fatturazione
- totale dell'importo della fattura senza iva e con iva

I pagamenti a carico del Consorzio verranno effettuati, su presentazione di regolare fattura, entro i termini definiti in contratto, sempre che entro tali termini non siano state accertate difformità o vizi relativamente ai Servizi forniti rispetto alle clausole indicate nel presente capitolato e compatibilmente con le disponibilità di cassa del Consorzio. La liquidazione dei corrispettivi avviene previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicatario, mediante l'acquisizione on line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente.

Il Consorzio, a seguito riscontro positivo della procedura di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate entro 60 giorni.

In ogni caso eventuali o eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

ART.11 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art.3 della Legge 136/2010, i pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato, appositamente comunicato dall'Appaltatore e riporteranno il codice CIG che identifica la procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutte le transizioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara CIG.

Gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati dovranno essere comunicati al Consorzio via posta elettronica certificata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Il contraente si impegna ad inserire in tutti i contratti di qualsiasi natura che dovesse stipulare per dare esecuzione alle obbligazioni assunte con il presente contratto una clausola che imponga la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dai rispettivi rapporti contrattuali.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del consorzio per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

ART. 12 - OBBLIGATORIETÀ DELL'OFFERTA

Mentre con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore è immediatamente obbligato nei confronti del Consorzio ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente capitolato, nonché del progetto presentato, per il Consorzio il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo la stipulazione del contratto.

L'offerta deve avere validità di almeno 240 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione della medesima e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

ART. 13 – CONTROLLI

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento, anche senza preavviso, controlli sul servizio con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza, dell'adeguatezza delle strutture e dei rapporti con l'utenza. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto consentire l'accesso del personale a ciò preposto. L'Amministrazione potrà inoltre procedere alla verifica del rispetto delle norme amministrative contenute nel presente Capitolato.

ART. 14 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora dalle verifiche del servizio vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi e queste siano contestate dal Consorzio I.R.I.S., con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'Ente Affidatario dovrà immediatamente provvedere e presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora l'impresa appaltatrice non provveda ovvero le giustificazioni non risultino sufficientemente valide, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le contro deduzioni eventuali presentate dall'impresa, può irrogare- con atto motivato- una penalità.

L'eventuale ritardo rispetto al termine di avvio del Servizio, per fatti non imputabili all'Amministrazione o non dipendenti da cause di forza maggiore, comporterà, a carico dell'appaltatore, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a 0,5 per mille del valore del contratto attuativo.

A seguito di n.3 contestazioni di inadempimenti di moderata gravità avvenuti nel corso di un anno di gestione dell'appalto, o a seguito della contestazione di n.1 inadempimento di straordinaria gravità, il Consorzio ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'impresa. In tal caso il Consorzio applicherà, per ogni inadempienza o disservizio contestati, a cui l'Ente aggiudicatario non abbia ottemperato nei termini stabiliti, una penale pari al 2% dell'importo complessivo del servizio, fatto salvo il diritto dell'Ente stesso al risarcimento dell'ulteriore danno.

Costituiscono inadempimenti di straordinaria gravità, con facoltà di risoluzione del contratto, quelli indicati nel successivo articolo 15.

Nei casi di inadempimenti di moderata gravità le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile tra euro 100,00 ed euro 1000,00 a seconda della gravità di ciascuna

inadempienza. In caso di recidiva nell'arco di 60 giorni la penalità già applicata può essere aumentata fino al raddoppio.

La stazione appaltate può comminare per le infrazioni di seguito riportate le penalità a fianco di ciascuna indicata:

- ritardata presentazione della documentazione relativa al personale impiegato entro i termini fissati dal Consorzio [euro 100,00 per ogni settimana di ritardo];
- mancato svolgimento di attività o prestazioni previste in questo capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara [euro 100,00 per ogni settimana di inadempienza];
- interruzione parziale delle prestazioni dedotte in contratto [euro 250];
- mancato rispetto delle modalità di esecuzione dell'appalto e degli obblighi derivanti da questo capitolato di moderata gravità [fino a euro 1000]

Per ottenere il pagamento della penalità il Consorzio potrà rivalersi mediante trattenuta sulla prima liquidazione e/o sulla cauzione che dovrà essere in tal caso immediatamente reintegrata.

In caso di interruzioni o sospensioni dei Servizi e/o di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione dei medesimi, il Consorzio, per garantirne la continuità, potrà farli effettuare da un altro appaltatore, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'Appaltatore stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Consorzio procedere alla risoluzione del contratto e provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa presente nella graduatoria definitiva, trattenendo la cauzione quale penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- a) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'impresa aggiudicataria della gestione del servizio, salvo che per motivi di forza maggiore non dipesi dalla volontà della stessa;
- b) quando l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- c) quando siano state comminate n.3 contestazioni di inadempimenti di moderata gravità avvenuti nel corso di un anno di gestione dell'appalto;
- d) qualora l'impresa aggiudicataria, con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti, ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 del Codice Civile;
- e) qualora l'impresa aggiudicataria infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo del consorzio;
- f) quando l'impresa aggiudicataria ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente Capitolato.
- g) qualora l'impresa venga meno agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.12 del presente Capitolato.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'impresa aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal consorzio, salvo il risarcimento degli ulteriori danni. E' comunque riconosciuta al Consorzio la facoltà di chiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 14 del presente Capitolato.

ART. 16 - ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 14, qualora l'impresa aggiudicataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria. Resta in ogni caso

fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 17 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria manleva e tiene indenne il Consorzio da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Consorzio per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Consorzio sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere.

L'accertamento dei danni al Consorzio sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'impresa aggiudicataria, previamente avvertito in modo tale da consentire all'impresa aggiudicataria stessa di esprimere la propria valutazione. Qualora l'impresa aggiudicataria non partecipi all'accertamento in oggetto, il Consorzio provvederà autonomamente.

I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine di attivare l'eventuale richiesta di risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Consorzio. Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Consorzio è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

L'impresa aggiudicataria deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile in favore dei partecipanti alle attività, verso terzi, verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali presso i quali è previsto il servizio, nonché a protezione dei locali che verranno utilizzati e per danni a cose a chiunque appartenenti.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare con una primaria compagnia assicurativa apposita polizza assicurativa, a beneficio del Consorzio e dei terzi e per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile della ditta aggiudicataria in ordine allo svolgimento del servizio appaltato. Il massimale di tale polizza dovrà essere adeguato alle condizioni di rischio che implica l'appalto e, comunque, non inferiore a 5.000.000 euro.

La descrizione del Servizio oggetto del presente appalto dovrà chiaramente essere contenuta nelle "attività assicurate" della sopra citata polizza. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Consorzio copia della polizza di cui sopra entro 10 giorni dall'aggiudicazione del Servizio, nonché a pagare le rate di premio successive per tutto il periodo in cui si svolge il servizio appaltato provvedendo ad inoltrare copia delle quietanze al Consorzio.

La polizza di cui al presente articolo dovrà essere stipulata prima dell'esecuzione del Servizio oggetto del contratto o comunque entro 5 giorni dall'avvio dello stesso.

ART. 18 – GARANZIA DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016 oppure **ridotta** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, come declinate dall'art. 14 del Disciplinare di gara, a favore del Consorzio.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (24 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del

documento di garanzia) da parte del Consorzio, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Consorzio qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, il consorzio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dal Consorzio solamente al termine della stessa.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, il Consorzio potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fidejussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a) contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- b) contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c..

ART. 19 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce il presente Capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno del Consorzio addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art. 7 del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, cui si rinvia. Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio e saranno raccolti e trattati come da art. 30 del Disciplinare di gara.

ART. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY

L'impresa aggiudicataria, sottoscrivendo specifico accordo per la protezione dei dati personali e designazione a responsabile esterno del trattamento, si impegna ad accettare la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del Servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.lgs. n. 196/2003, comunicando il nominativo del/i responsabile/i del trattamento dei dati.

Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio.

Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

ART. 21 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza degli obblighi di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo del datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ART. 22 – PATTO DI INTEGRITA'

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al periodo precedente, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del decreto-legge 90/2014.

L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere il Patto di Integrità allegato 4 al presente capitolato.

ART. 23 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dai Regolamenti del Consorzio e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 24 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Consorzio e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente capitolato sarà competente esclusivamente il Foro di Biella, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.